

il caso

Luca De Carolis



«Per me la Roma è un capitolo chiuso». Lucio, il difensore brasiliano (a torso nudo nella foto) del Bayer Leverkusen, scarica il club giallorosso, che aveva dato il trasferimento come cosa fatta. «Il giocatore resta con noi ancora un anno», ha confermato ieri pomeriggio la squadra tedesca con un comunicato ufficiale. Una notizia che ha gelato la Roma: che era però già preoccupata per l'atteggiamento mostrato nei giorni scorsi dal giocatore e dal suo procuratore, Sandro Becker. Il

**Lucio scarica Sensi: «Resto al Leverkusen». Ma dietro sbucca Moggi**

Salta il trasferimento del brasiliano alla Roma, la Juventus sta preparando un altro sgarbo ai giallorossi

quale, nella trattativa svoltasi venerdì scorso con i dirigenti giallorossi, aveva mostrato una totale rigidità per ciò che riguardava le pretese economiche. La Roma offriva 2 milioni di euro più una serie di bonus e premi a rendimento: lui non si è mai spostato dalla richiesta iniziale, 4,2 milioni di euro annui. A nulla sono valse le controproposte dei capitoli, arrivati a 2,8. Il rappresentante del brasiliano è stato fermissimo, e alla fine è ripartito per la Germania, con la promessa di farsi risentire lunedì. A Roma erano inquieti: temevano intromissioni di altri club. Timore fondato. Luciano Moggi, direttore generale della Juventus e nemico dichiarato di Sensi, ha mes-

so in campo tutta la sua influenza. Scopo: soffiare Lucio alla Roma, come ha fatto già con Legrottaglie. Dopo aver fatto esercitare pressioni sul club e sul giocatore già giovedì scorso, in piena trattativa (imitato in questo dal Milan) nel fine settimana è tornato all'attacco. Risultato, Becker si è reso irreperibile, e i tedeschi, stracciando in anticipo l'accordo con il ds Baldini (che scadeva domani a mezzanotte), hanno approntato il suddetto comunicato. Ora Moggi è vicinissimo al giocatore: che verrà sicuramente ceduto. Il Bayer ha urgente bisogno di denaro, e sa che può trovarlo solo vendendo il difensore. La Juventus ha convinto il Bayer e ce l'ha quasi

fatta con il giocatore e il suo procuratore. Al club promette di versare una cifra simile a quella pagata dalla Roma (15 milioni di euro) ma in meno tempo (i giallorossi erano riusciti a strappare una rateizzazione dei pagamenti in sei anni). A Lucio garantiscono di giocare in Champions League, promettono un rilevante ingaggio e ulteriori profitti da una copertura pubblicitaria targata Nike, sponsor tecnico dei bianconeri. A Roma invece sono furibondi. Baldini starebbe già rincorrendo un'alternativa (Metzelder del Borussia). Intanto oggi a Trigoria ci sarà la presentazione della nuova campagna abbonamenti.

Massimo De Marzi

Il giochino è ormai noto: 15 milioni di euro a disposizione per creare una ipotetica squadra di serie A con la quale puntare a fare un campionato tranquillo. Dopo l'allenatore (Giovanni Galeone) e il procuratore (Beppe Bonetto) i consigli per gli acquisti questa volta ce li fornisce un dirigente: Ernesto Foglia, amministratore delegato della Reggina.

**Immaginiamo che la sua società si appresti a giocare la serie A e non la C1. Dobbiamo acquistare una quindicina di giocatori, ad iniziare dai due portieri. Su chi puntiamo?**

Per il ruolo di numero 1 voglio un uomo esperto, che conosca bene la categoria e allora dico Luca Bucci. Oltretutto, lui nella Reggina ci ha giocato dieci anni fa, contribuendo alla prima storica promozione in A. È svincolato e quindi ci sarebbe da pagargli solo l'ingaggio, con 400-500 mila euro dovrei cavarmela. Dietro Bucci metto un giovane, che sia disponibile a partire dalla panchina ma pronto in caso di emergenza. Mi piace molto De Lucia del Parma, destinato a diventare il vice Frey, è un ragazzo di sicuro avvenire.

**Sistemato il discorso portiere, vediamo come organizzare la difesa.**

Non vado in cerca di avventure e punto sul 4-4-2, per cui ho bisogno di due esterni che sappiano spingere molto. Per la fascia destra cercherei di prendere Sartor: è un giocatore da rilanciare, quest'anno nella Roma ha avuto problemi e forse proprio per questo si può acquistare per poco. Sulla sinistra metto un giocatore forse sconosciuto al grande pubblico che però mi fa impazzire: il senegalese Patrice Evra del Monaco. Per lui potrei spendere anche 3 milioni di euro, tra cartellino e ingaggio, ma è una forza della natura.

**E i due centrali?**

Qui restiamo in Italia, anche se il primo nome che faccio è quello di uno straniero, Laursen del Milan. Il danese è fortissimo, non bisogna lasciarsi ingannare dal fatto che ha giocato poco nelle ultime due stagioni. Se il Milan lo cede in prestito, è uno da prendere al volo. Al suo fianco metto un altro difensore di esperienza: Bertotto. Ha 30 anni, ma è ancora un uomo validissimo, che all'occorrenza può giocare anche da esterno. E non credo che l'Udinese chiederebbe la luna per venderlo...

**Passiamo al centrocampo. A chi affiderebbe il ruolo di uomo guida della squadra?**

Il jolly me lo gioco con Demetrio Albertini. Nel Milan non aveva più spazio, ma quest'anno nell'Atletico Madrid ha giocato un campionato di alto livello. È un uomo di grande esperienza, con saggezza tattica, in grado di far girare la squadra. Il problema sarebbe l'ingaggio, perché pen-



Il difensore danese del Milan Martin Laursen (a sinistra nella foto) contrasta il cecoslovacco Jan Nezmar dello Slovan A destra Luca Bucci il portiere in forza al Torino

**Mercato in economia**  
Consigli per gli acquisti

**Laursen-Albertini**  
Conviene la coppia  
secondo Foglia

so che il Milan accetterebbe di darlo in prestito gratuito. Ma con Albertini avrei un regista di valore internazionale, oltre che un nome in grado di garantire abbonamenti e pubblico. Vicino gli metto uno che corra anche per lui e per il ruolo di secondo centrale punto su un giovane: il francese Boisfer del Genoa, non un fine dicatore ma una bestia dal punto di vista fisico.

**E sulle fasce?**

A destra è abbastanza facile: Fusani del Perugia. L'ho avuto ai tempi in cui ero presidente del Brescello, già allora si vedeva che era un ragazzo di talento, capace di abbinare quantità e qualità. Sulla corsia di sinistra ci metto Andrea Gentile, un giovane di scuola juventina che ha fatto bene nella Triestina, dimostrandosi capace di giocare con profitto anche da cen-

**chi è**

**Ernesto Foglia da un anno è l'amministratore delegato della**

**Reggina. Nato nell'agosto '60, è stato un centrocampista di discreto livello, nel '79 è arrivato a giocare in B con il Parma, prima di passare al Suzzara e disputare diversi stagioni tra C e dilettanti. Dal 2000 al 2002 è stato presidente del Brescello (la squadra celebre per Peppone e Don Camillo), prima di essere convinto da Chiarino Cimurri, già dirigente della Federtennis, a rivelare da Dal Cin la proprietà della Reggina. Quest'anno la formazione emiliana ha mantenuto la C1, l'obiettivo per la prossima stagione è centrare il play off, primo passo per riportare il grande calcio allo splendido stadio "Giglio".**

**Appiah in bianconero porta Davids verso l'Inghilterra**

La Juventus ha preso Stephan Appiah. Il club bianconero, dopo aver raggiunto l'accordo con il giocatore (per lui pronto un contratto triennale, oggi la firma), ha perfezionato quello con il Parma, a cui andranno 6,6 milioni di euro più il prestito di Blasi e Moretti. Con l'arrivo del centrocampista ghanese la Juventus potrebbe liberare Davids, cedendolo in Inghilterra. Il Palermo ha comprato Toni. Al Brescia andranno 6 milioni e il difensore Lucarelli. Il giocatore ha firmato un accordo quinquennale, a un milione a stagione. Ze Maria sta per passare dal Perugia alla Roma. L'Inter dovrebbe annunciare a giorni l'acquisto di Luciano e tratta Kily Gonzales con il Valencia e un doppio scambio con l'Arsenal: Pires e Ljungberg in nerazzurro e Recoba e Dalmat alla corte

di Wenger. Di Vaio interessa al Milan. Il Siena sta per acquistare Antonoli dalla Roma e tratta un giovane brasiliano, Fernandao, centrocampista dai piedi buoni. Lo potrebbe prendere con l'aiuto del club giallorosso, che segue da tempo il giocatore. Cagliari attende con trepidazione la firma di Gianfranco Zola, che a 37 anni concluderebbe una lunga carriera proprio nella sua terra natia. Per Rivaldo si sono fatti avanti gli arabi dell'Al-Ain, che punta a vincere la Champions asiatica e sta cercando di rinforzarsi in vista della semifinale di ritorno con i cinesi del Dalian. L'ex Pallone d'oro brasiliano avrebbe dimostrato interesse alla proposta del club, allenato dall'ex ct del Senegal ai Mondiali nippo-coreani, il francese Bruno Metsu.

trale. Con 800 mila euro lo porti via e fai un affare.

**Per chiudere, andiamo agli attaccanti.**

Qui potrei scegliere l'esperienza di Muzzi, ma preferisco puntare sulla freschezza di due giovani, uno più affermato e l'altro che è un talento di grandissimo avvenire: Bonazzoli e Della Rocca. Bonazzoli è stato l'uomo chiave per la salvezza della Reggina: segna, fa la sponda per gli inserimenti dei centrocampisti, ha buoni piedi, ma nel Parma non giocherà mai, visto che ha davanti Mutu e Adriano. Per lui farei volentieri un sacrificio e potrei anche spendere 5 milioni di euro. Alla potenza di Bonazzoli abbinò la velocità di Della Rocca e ho creato una bella coppia: il ragazzino del Bologna ha classe da vendere, sono convinto che sarà una delle rivelazioni del prossimo campionato.

**Abbiamo ancora tre o quattro nomi da spendere per la panchina, ipotizzando di completare la rosa con alcuni baby della Primavera.**

A proposito di baby, non posso non citare Benjamin della Reggina, nigeriano come Martins, che nel campionato Berretti ha segnato la bellezza di 40 gol. Per la panchina punto su giocatori di esperienza, visto che il resto della squadra è fatto da ragazzini e allora dico Terlizzi del Cesena per la difesa. Maini come jolly di centrocampo e in attacco il già citato Muzzi, che non sarebbe solo la terza punta...

**A quale tecnico affiderebbe questa squadra?**

D'accetto direi il "mio" Cadregari della Reggina, ma ovviamente questa risposta non vale. Scelgo Silvio Baldini, che in questi anni nell'Empoli ha sempre ottenuto buoni risultati facendo anche giocare bene la squadra. Sarebbe l'allenatore giusto per questo mix di esperienza e gioventù.

Ricordiamo Pontiggia

Lutto nel mondo della cultura e della letteratura, ma anche degli scacchi. Sabato a Milano è morto Giuseppe Pontiggia. Notissimo scrittore, era anche appassionato del nostro gioco («da bambino sognavo di diventare un campione» ha scritto). Tra l'altro fu grazie al suo parere positivo che Adelphi accettò di pubblicare *La variante di Luneburg* di Maurensig. In quasi tutti i suoi libri c'è almeno un accenno agli scacchi. Ricordiamo per esempio *L'arte della fuga*, *Il giocatore invisibile* (dove racconta numerose esperienze scacchistiche personali, tra le quali l'acquisto della prima scacchiera) e soprattutto *Il giardino delle Esperidi*, dove appare il saggio *Come ho perso la mia partita con gli scacchi*, in cui riporta la sua visita al Maestro Giovanni Ferrantes, allora direttore de *L'Italia Scacchistica*. Nel 1975 fu spettatore assiduo del Grande Torneo di Milano (con Karpov, Petrosijan, etc) e nel 1987 pubblicò in terza pagina del *Corriere della Sera* un magnifico pezzo dopo una sua visita alla Società Scacchistica Milanese. Vi si legge: «In questo strano refettorio (...) manca quello che si associa



al gioco degli scacchi e contribuisce alla sua fascinazione: il silenzio. (...) Si è immersi in un brusio ininterrotto, che se toglie la concentrazione a chi guarda, non riesce però a sottrarla a chi gioca. Caparbia la volontà di vincere, anzi l'impazienza la tradisce in modi paradossali. (...) Nessuno gioca per partecipare, ognuno gioca per vincere».

**Torneo Intel "Pentium4"**  
Grande attesa a Milano per la terza edizione del Torneo internazionale "Pentium4", una delle pochissime manifestazioni "chiuse" del calendario nazionale valide per la norma di "grande maestro". Organizzata grazie al supporto della Intel si gioca dal 14 al 22 luglio, anche questa volta presso la Società del Giardino (ingresso libero, ma agli uomini è richiesta giacca e cravatta). Confermati in gara Godena, Borgo, Bellia, Belotti,

Lanzani; gli stranieri sono i "gm" Dražić, Lazic e Maksimenko e l'albanese Llambi Qendro. L'ultimo giocatore potrebbe essere il tredicenne bergamasco Sabino Brunello, uno dei giovani più promettenti del vivaio nazionale. Aggiornamenti e dettagli - durante il torneo i risultati e le partite - sul sito [www.italiascaccistica.com](http://www.italiascaccistica.com)  
**La partita della settimana**  
La scomparsa improvvisa di Alvis Zichichi ha lasciato un grande vuoto. Lo ricordiamo con la sua più prestigiosa vittoria, contro l'ex campione del mondo Boris Spassky, e con la posizione del diagramma odierno, una bella combinazione contro il forte grande maestro cecoslovacco Vlastimil Hort. Zichichi - Spassky, Reggio Emilia, Torneo di Capodanno, 1983-84 (Difesa Ovest-Indiana) = 1. d4 Cf6 2. Cf3 e6 3. e4 b6 4. a3 Ab7 5. Cc3 g6 6. d5 Ag7 7. e4 0-0 8. Ae2 d6

Zichichi - Hort

Il Bianco muove e con una brillante semplificazione ottiene un decisivo vantaggio materiale

Soluzione



La partita continuò con 1. Dg7+ Rd8 2. Cc7+ Rg8 3. Cf7+ Rg8 4. Cd8 c5; 5. c5 e il Nero abbandonò dopo qualche altra inutile mossa.

9. 0-0 Cbd7 10. Cd4 Cc5 11. f3 a5 12. Ae3 a4 13. Cdb5 De7 14. Tb1 Tf8 15. Ag5 h6 16. Ah4 Ccd7 17. De2 c6 18. dc6 Ac6 19. Tbd1 A:b5 20. C:b5 Cc5 21. Cd4 Db7 22. Cb5 Dc6 23. Cd4 Dc7 24. Cb5 Db8 25. Ag3 Af8 26. Cc3 Db7 27. Cb5 d5 (il Nero non si accontenta della patta e forza; ma è

un errore) 28. c:d5 e:d5 29. e:d5 C:d5 30. Ac4! Tac8 31. Cd6! Ad6 32. Ad5 (ora diviene chiara la bella combinazione: la minaccia non è tanto l'attacco alla Donna nera, quanto l'attacco al Pg6, sfruttando l'inchiudatura con l'Ac4. Ora il Nero perde un pezzo) Cc6 33. A:b7 T:c2 34. A:d6 T:b2 35. Tf2 Tf2 36. R:f2 Cg7 37. Td2 1-0.

**Calendario**  
All'ampia panoramica dei tornei di luglio riportata la scorsa settimana, aggiungiamo alcune gare di cui si è avuta notizia solo nei giorni scorsi. Il 6 luglio semilampo a Gonzaga (Mn), ore 9, tel. 338-9788878; e a Giaveno (To) valido come Campionato piemontese, tel. 011.9378639. A Roma continuano le manifestazioni a Campo dei Fiori, con gli appuntamenti di venerdì 11, ore 18, e sabato 12, ore 21; tel. 328.0280938. A Genova domenica 13 luglio semilampo a favore di Emergency nella Loggia di Piazza Banchi, ore 14; tel. 347-9449575. Altro semilampo ad Atri (Te) domenica 20, ore 10; tel. 333-4101975. Da non dimenticare la "Partita Vivente" di Castelnuovo Bormida (Alessandria) sabato 19 luglio, dalle ore 21, nella piazza della Chiesa.

Gli eventi di agosto

Ricordiamo ai Lettori che la nostra rubrica va in vacanza fino al 1 settembre. Concludiamo la nostra panoramica sui principali eventi dell'estate con quelli di agosto. Per i tornei, Open a Genova (gruppo A e gruppo B) dal 2 al 9 agosto, tel. 347-7030343. Si passa poi, dal 21 al 29, ai tradizionali festival di Porto San Giorgio (tel. 0734.675590) e di Bratto della Presolana (tel. 02.9513573) quest'ultimo affiancato dal Campionato Italiano Femminile e dal Campionato Italiano Under 20, nella rinnovata cornice dell'Hotel Milano. Poi dal 31 al 7 settembre Cesenatico (tel. 0547.673096) ed Imperia (tel. 0183.651688) che giunge al 45° anno. Per i semilampo sono annunciati Morrovalle (Mc), tel. 0733.223101) il 2 agosto; Roncobello (Bg), tel. 02.58106129) il 3 agosto; poi il 20 Porto Sant'Elpidio, tel. 0734.901527) e il 30 e 31 il tradizionale torneo di Chiusa di Bolzano (tel. 0472.847472) con qualificazioni sabato dalle ore 12 e finali domenica. Da ricordare infine la manifestazione all'aperto "Scacchi sotto le Stelle" a Cremona il 29, 30 e 31 agosto (tel. 339-4078393).